

**NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI IN CASO DI SCIOPERO
- CONTRATTO DECENTRATO PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI NEL
COMUNE DI NOVELLARA.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di Maggio alle ore 12,30, nella residenza municipale

T R A

la Delegazione di Parte Pubblica composta da:

Dott. Luigi Bova - Segretario/Direttore Generale (Presidente);
Dott. Nicola Rebecchi - Resp. Settore Affari Generali - Amministrazione e controllo di gestione (componente);
Dott.ssa Elisa Paterlini - Direttore Istituzione Millefiori (componente);
Dott.ssa Maria Luisa Farina - Responsabile Ufficio Unico del Personale Unione Bassa Reggiana (verbalizzante)

E

la Delegazione di Parte Sindacale composta da:

Sig.ra Francesca Fornasari - Responsabile F.P.CGIL/ Zona di Guastalla;
Sig.ra Angela Scazza - RSU
Sig.Ghizzoni Fabio - RSU
Sig.Uboldi Pierangelo - RSU
Sig.ra Atzori Janis - RSU
Sig.ra Sculli Samuela - RSU
Sig.ra Mantovani M.Teresa - RSU

VISTO l'art.2 del preambolo del CCNL del comparto Regioni - Enti Locali 1994/1997 e successivi e la Legge n. 146 del 12.6.1990 così come modificata dalla legge n.83 dell'11.04.2000;

VISTO l'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni - Autonomie Locali siglato in data 19.09.2002;

RITENUTO di dover sottoscrivere un apposito contratto decentrato nel quale siano individuate le professionalità e le qualifiche di personale che formano i contingenti e sono disciplinati i criteri per la determinazione dei contingenti medesimi, necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili per il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati, in caso di sciopero;

RILEVATO che per quanto riguarda le assemblee sindacali, come da risposta dell'ARAN ad apposito quesito in data 14/12/2000, sia lo specifico accordo che la stessa Legge n.146/1990 disciplinano l'esercizio del diritto di sciopero e non sono in alcun modo riferibili all'esercizio del diritto di assemblea. Per tale ultimo istituto, invece, valgono le specifiche disposizioni contenute nell'art.2, comma 6, dell'Accordo Collettivo Quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali sottoscritto in data 7/8/1998, che così recita: "Durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita la continuità delle prestazioni indispensabili nelle unità operative interessate secondo quanto previsto dai singoli accordi di comparto.";

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

- nell'ambito dei servizi pubblici minimi essenziali individuati il diritto di sciopero è esercitato nel rispetto di misure dirette a consentire la erogazione delle prestazioni ritenute indispensabili. A tal fine le OO.SS., con un preavviso minimo non inferiore a 10 giorni devono comunicare ogni sciopero e l'indicazione preventiva della durata delle singole astensioni dal lavoro;
- l'Amministrazione Comunale provvederà a darne comunicazione agli utenti a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio, negli spazi di pubblica affissione Comunale appositamente adibiti e agli organi di comunicazione locale almeno 5 giorni prima dell'inizio dello sciopero;
- la comunicazione agli utenti di cui sopra riporterà le modalità e i tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero nonché la piena riattivazione quando l'astensione dal lavoro sarà terminata;
- Per gli scioperi di durata uguale o inferiore alle 3 ore giornaliere la collocazione dello sciopero medesimo avverrà all'inizio e/o alla fine dell'orario di lavoro.

ART. 1 CONTINGENTI MINIMI

1) L'individuazione delle professionalità e le categorie di personale che formano i contingenti che devono essere esonerati dallo sciopero proclamato in orario di funzionamento dei servizi per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili inerenti ai servizi medesimi, sono di seguito indicate:

VIGILANZA SUI BENI CULTURALI

Nessun contingente previsto in quanto i musei sono protetti da allarmi e controllati da una cooperativa di vigilanza.

STATO CIVILE

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Prestazioni: ricevimento delle registrazioni di nascita e di morte;

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

ricevimento delle registrazioni di nascita e di morte durante l'orario di lavoro

Contingente: n.1 unità fra quelle che hanno la delega, nelle prime due ore della giornata (Responsabile di servizio Cat.D oppure Istruttore amm.vo contabile Cat.C).

SERVIZIO ELETTORALE

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Prestazioni: attività prescritte in relazione alle scadenze di legge per assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti.

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

idem come sopra

Contingente: tutte le qualifiche e le professionalità previste dalla deliberazione di costituzione dell'ufficio elettorale in relazione ad ogni singolo adempimento e comunque impegnate nell'attività elettorale anche se normalmente assegnate ad altri uffici o servizi.

ATTIVITA' ASSISTENZIALI:

- ASSISTENZA DOMICILIARE E APPARTAMENTO PROTETTO:

Il Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali nell'individuare le modalità organizzative privilegerà l'erogazione del Servizio Domiciliare in luogo del Centro Diurno eventualmente esistente sul territorio, se il numero e la tipologia di utenti lo consentirà.

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Prestazioni: servizio di assistenza domiciliare per assicurare cura e igiene personale dell'assistito, la distribuzione e somministrazione del vitto ad anziani non autosufficienti non assistiti da parenti - servizio di consegna pasto e di controllo quotidiano

mattina e pomeriggio ad appartamento protetto solo nel caso in cui lo sciopero coincida con il giorno libero dell'operatore addetto non dipendente comunale;

Contingente: n. 2 collaboratori servizi sociali (Cat. B3) aumentabile a 3 in base al numero dei non autosufficienti.

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

Prestazioni: il servizio è esteso a tutti gli assistiti, tranne i casi meno gravi per i quali è possibile trovare soluzioni di altro tipo - è garantito il servizio di consegna pasti all'appartamento protetto.

Contingente: 5 collaboratori serv. Sociali (cat. B3)

- CENTRI DIURNI

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Chiusura completa del servizio

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

chiusura anticipata del servizio - Si assicura la cena ai non autosufficienti senza appoggi familiari

Contingente: 1 collaboratore serv. Sociali (cat. B3)

- CUCINA

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Si assicura il servizio con menù semplificato in caso di chiusura anche delle scuole. In caso le scuole non siano chiuse serve 1 addetto per ogni scuola aperta oltre a 3 addetti per la preparazione dei pasti delle strutture socio-assistenziali (dei quali uno dovrà effettuare un orario spezzato in parte al mattino ed in parte al pomeriggio)

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

idem come sopra

Contingente: n.3 operatori complessivamente in caso di chiusura scuole, n. 1 operatore per scuola oltre a n.3 operatori nel caso in cui le scuole siano aperte.

- CASA DI RIPOSO

Il Responsabile dei Servizi Socio Assistenziali relativamente alle strutture residenziali, semiresidenziali e ai servizi di assistenza domiciliare dispone l'erogazione delle prestazioni dovute e le relative modalità organizzative sulla base dell'elenco degli aventi diritto al Servizio stesso appositamente predisposto dal Responsabile del Caso, o dai Responsabili se più di uno, nel quale saranno indicati prioritariamente gli utenti che non hanno rete familiare e la possibilità di attivare le altre forme di assistenza normalmente utilizzate nelle giornate in cui il servizio non è erogato.

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Si assicura il servizio completo, applicando un programma di lavoro " di emergenza" (non viene effettuato il bagno agli ospiti durante il mattino e alcuni ospiti, individuati a rotazione, non vengono alzati).

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

idem come sopra

Contingente: n.7 operatori OSS al mattino e n.4 operatori OSS al pomeriggio.

ATTIVITA' DI TUTELA DELLA LIBERTA' DELLA PERSONA E DELLA SICUREZZA PUBBLICA

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Prestazioni: Servizio di vigilanza urbana per attività di pronto intervento per eccezionali avvenimenti che possono compromettere la pubblica sicurezza, T.S.O., polizia mortuaria, a disposizione dell'autorità giudiziaria, a disposizione delle autorità competenti che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 5 della legge 65/68 e per la vigilanza di fiere, mercati e manifestazioni pubbliche, quando ciò necessiti.

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

Idem come sopra

Contingente: n.1 unità nel turno del mattino e una unità nel turno del pomeriggio - personale del servizio di cat. D o C

ATTIVITA' DI TUTELA DELLA SICUREZZA STRADALE

Sciopero per l'intera giornata o più giornate:

Prestazioni: Servizio attinente alla rete stradale per lo sgombero delle nevi e eliminazione di pericoli imminenti alla sicurezza e incolumità pubblica (frane o smottamenti)

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

Idem come sopra

Contingente: n. 2 unità di cui n. 1 addetto al servizio manutenzione (Cat. B o C) e n. 1 Responsabile direttivo tecnico (Cat. D3) oppure n. 1 Esperto tecnico (Cat D1) oppure n.1 Istruttore Tecnico (cat. C).

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE (in caso di calamità naturali quali terremoti, alluvioni ecc..)

In attesa della definizione del Piano Comunale, per eventi di carattere eccezionale, si ritiene di poter prevedere il medesimo contingente predisposto per lo sgombero nevi.

SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

Sciopero per l'intera giornata o più giornate

Prestazioni: Servizio limitato alla pulizia del centro storico in occasione del mercato settimanale o di manifestazioni straordinarie.

Contingente: n. 1 addetto (cat. B3).

Sciopero per parti di giorno lavorativo:

Non si effettua nessun servizio.

2) Si disciplinano inoltre i seguenti servizi, già oggetto di funzioni trasferite all'Unione Bassa Reggiana, in via transitoria e fino all'avvenuta adozione di apposito accordo stipulato dall'Unione, per dare continuità e non creare vuoti normativi:

UFFICIO PERSONALE

Sono sempre e comunque garantiti sia l'erogazione degli stipendi nelle date stabilite che il pagamento dei contributi.

SERVIZI CONCERNENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA (ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA COMUNALE)

Sciopero per l'intera giornata o più giornate o per parti di giorno lavorativo:

In occasione di ogni sciopero, il responsabile del servizio invita il personale interessato a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il responsabile del servizio valuta l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunica le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

ART.2

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI

Nel prevedere l'individuazione dei nominativi i Responsabili di settore dovranno tenere conto delle necessità di consentire l'esercizio di un diritto individuale costituzionalmente garantito, quale lo sciopero, prevedendo un numero di addetti minimo e la rotazione obbligatoria tra gli addetti.

Il personale individuato ha il diritto di esprimere entro le 24 ore dalla ricezione della comunicazione la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la sostituzione, nel caso questa sia possibile.

I servizi minimi essenziali da garantire in caso di sciopero sono esclusivamente quelli indicati nel presente accordo e con le modalità in esso contenute.

Nella giornata di sciopero non possono essere richiesti e/o concessi ai dipendenti giorni di ferie o ore di recupero, salvo il caso in cui gli stessi avessero in precedenza avuto già concesse le ferie o le ore da recuperare nella stessa giornata prevista per lo sciopero e lo avessero comunicato al proprio Responsabile per la relativa autorizzazione prima della proclamazione.

ART. 3

PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE

1) In attesa che i CCNL di comparto disciplinino le procedure di raffreddamento e conciliazione, obbligatorie per entrambe le parti e da esperire prima della proclamazione dello sciopero ai sensi dell'art. 2 - 2' comma - della L. 146/1990 così come modificato dalla L. 83/2000, le OO.SS. si impegnano e si obbligano, prima della proclamazione dello stesso, a richiedere, per scioperi di rilievo locale, alla Prefettura di Reggio Emilia, la convocazione delle appti per il tentativo obbligatorio di conciliazione, evidenziando i motivi della materia del contendere. Qualora la Prefettura di Reggio Emilia non convochi le parti entro i 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento della richiesta delle OO.SS., da trasmettere in copia anche al Comune di Novellara, le OO.SS. medesime sono legittimate a proclamare ugualmente lo sciopero.

ART. 4

NORME FINALI E TRANSITORIE

L'Amministrazione Comunale di Novellara provvederà a fornire alle OO.SS. il numero dei dipendenti che hanno aderito allo sciopero, il numero di quelli che non hanno aderito e di quelli che hanno usufruito di ferie o di permessi (le ferie possono essere autorizzate solo 5 giorni prima dello sciopero) entro 10 giorni dall'effettuazione della giornata di sciopero.

Ai sensi dell'art. 2 della L. 146/1990 così come modificato dalla L. 83/2000 si conviene che una stessa OO.SS. ponga in essere un intervallo minimo di 20 giorni tra la proclamazione di uno sciopero e l'altro; invece l'intervallo minimo, in caso di sciopero proclamato da OO.SS. diverse, ma che vanno ad incidere su uno stesso servizio deve essere di almeno 10 giorni.

Gli intervalli minimi come sopra determinati sono da rispettare esclusivamente in caso di scioperi che coinvolgono tutto il personale dell'Ente ovvero quando incidono sullo stesso servizio o sul medesimo bacino di utenza.

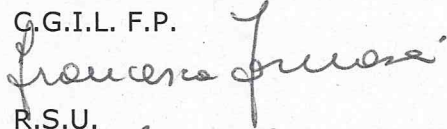
Per quanto non disciplinato dal presente accordo si applicano gli articoli della L. 146/1990 così come modificati dalla Legge 83/2000 nonché dai CCNL di comparto nel tempo vigenti.

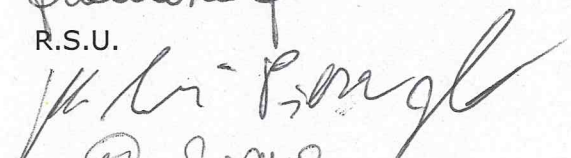
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA


D. S. P. P. P.
per
R.

PER LE OO.SS.

G.G.I.L. F.P.


R.S.U.


D. S. P. P. P.
A. S. P. P. P.
